



# COMUNE DI TARVISIO

## PROVINCIA DI UDINE

---

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

---

**COPIA**

ANNO 2019  
**N. 18 del Reg. Delibere**

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE UNICA - COMPONENTE TARI - TRIBUTI SUI RIFIUTI. DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2019 E APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO.

L'anno 2019 , il giorno 04 del mese di Marzo alle ore 17:00 nella sala comunale si è riunito il Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Zanette Renzo	Sindaco	Presente
Cimenti Igino	Vice Sindaco	Presente
Comello Francesca	Assessore	Presente
Lagger Barbara	Assessore	Presente
Zamolo Mauro	Assessore	Presente
Concina Egon	Consigliere	Presente
Piussi Jessica Lidia	Consigliere	Assente
Molinari Paolo	Consigliere	Presente
Taddio Raffaella	Consigliere	Presente
Mazzolini Sabina	Consigliere	Assente
Della Mea Mariateresa	Consigliere	Presente
Fontana Franco	Consigliere	Presente
Floeanini Stefano	Consigliere	Presente
Müller Sandra	Consigliere	Presente
Treu Alessandra	Consigliere	Presente
Baritussio Franco	Consigliere	Presente
Ronsini Isabella	Consigliere	Presente

**Assiste il** Segretario dr. Doriguzzi dr. Evaristo.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Zanette Renzo nella sua qualità Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

---

---

***PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA***

Con riferimento all'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., è stato espresso parere favorevole alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione in oggetto da RAG. CRISTINA BARON in data 26 febbraio 2019.

---

---

***PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE***

Con riferimento all'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., è stato espresso parere favorevole alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto da RAG. CRISTINA BARON in data 26 febbraio 2019.

---

---

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE UNICA - COMPONENTE TARI - TRIBUTI SUI RIFIUTI. DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2019 E APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n.16 del 27/05/2014 è stato approvato il Regolamento che disciplina la IUC - Imposta Comunale Unica nella componente TARI
- Tassa comunale sui rifiuti nel territorio di questo Comune successivamente modificato ed integrato con deliberazione n° 31/2014, n°16/2016 e n°8/2017;
- ai sensi dell'art. 1, comma 651, della Legge di Stabilità n° 147 del 27 dicembre 2013, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- l'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

**PRESA VISIONE** della proposta di Piano Finanziario e della relativa Relazione nei testi **allegati "A" e "B"** alla presente della deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale in ordine alla quale è possibile svolgere le seguenti considerazioni:

1. La redazione del Piano Finanziario e della Relazione è stata effettuata in collaborazione con la Società Net Spa alla quale è affidato il Servizio di gestione dei Rifiuti in collaborazione con gli Uffici Comunali Tecnico ed Economico Finanziario, soprattutto per la parte dei costi sostenuti direttamente dal Comune (spazzamento strade, costi amministrativi interni, gestione piazzola ecologica ecc....)

**VALUTATI** attentamente i contenuti del Piano Finanziario e della relativa relazione accompagnatoria e ritenuto che gli stessi rispettino gli obblighi di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999 quale atto preliminare all'approvazione della TA.R.I. di cui all'art. 1 commi da 641 a 668 della L.147/2013;

### PREMESSO inoltre che:

- la tassa sui rifiuti (TARI) da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;
- ai sensi dell'art. 1, comma 662, della L.147/2013, i comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che ai sensi dell'art.61 del Regolamento dell'Imposta Comunale Unica è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno;
- è stata redatta l'allegata proposta di adozione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, per le utenze domestiche e non domestiche **allegato "C"**,

determinate sulla base del Piano Finanziario come sopra approvato e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2019, in conformità a quanto previsto dell'art. 1, comma 654, della Legge 147/2013;

- che si è ritenuto di fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, in misura non superiore al valor medio rispetto a quanto proposto dalle tabelle 2, 3 e 4 dello stesso decreto;

VISTI:

- l'art. 1 commi da 639 a 668 della Legge di Stabilità n° 147 del 27 dicembre 2013;

- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

- il Regolamento Comunale che disciplina l' Imposta Comunale Unica nella parte relativa alla componente TARI (Tassa sui Rifiuti);

- i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

SINDACO: dà lettura di una relazione allegata alla presente per farne parte integrante, relativa sia alla TARI che all'IMU;

ZAMOLO: l'aumento medio della Tari previsto per le famiglie è di circa otto euro e di circa 61 euro per le attività. Abbiamo cercato di contenere l'aumento delle tariffe ma la lievitazione dei costi ci ha costretto a rivederle sia pure in maniera lieve.

FLOREANINI: come mai il piano finanziario non contiene i dati puntuali per la raccolta differenziata relativamente alla pulizia delle strade. Chiedo inoltre spiegazioni circa i ventimila euro di spesa per lo sportello, quattromila euro per la piazzola ecologica e 321.000 per il personale.

BARON CRISTINA ( Responsabile Area Finanziaria): la relazione finanziaria segue lo schema predisposto dal Ministero. I rifiuti derivanti dalla pulizia della strada non rientrano nel piano finanziario. I quattromila euro si riferiscono alla Convenzione in atto con il comune di Pontebba per l'utilizzo della nostra piazzola. I ventimila euro si riferiscono al funzionamento dello sportello per gli utenti. I 321.000 euro si riferiscono al costo del personale NET.

ZAMOLO: presso l'Ufficio Tecnico sono disponibili i dati in dettaglio.

RONSINI: il problema non è tanto dovuto all'aumento della TARI in discussione, quanto piuttosto all'introduzione della TARI con i parametri stabiliti dalla legge. Anche i piccoli aumenti per le famiglie contribuiscono ad aggravare il peso già notevole delle varie tasse. Nel nostro comune la raccolta indifferenziata è ancora troppo bassa. Credo sia opportuno fare un'azione di sensibilizzazione nei confronti delle famiglie mediante la distribuzione di volantini informativi. Al riguardo c'è tanta ignoranza. Bisogna inoltre cercare delle alternative, andando a vedere altre realtà contermini o non. E' difficile per i cittadini accettare ogni anno degli aumenti seppur piccoli della tassa.

ZAMOLO: l'aumento riguarda per il 58% le attività domestiche ed il 42% a carico delle altre attività. Il costo del servizio al Nord è inferiore rispetto ad altre zone d'Italia. Stiamo attuando una verifica con NET per vedere se conviene o meno avviare il sistema del porta a porta. Alcuni comuni che hanno già adottato tale sistema sono soddisfatti, altri no. Si tratta di un argomento attuale in discussione

presso vari comuni, quello di un passaggio al sistema della raccolta porta a porta. Rispetto ai comuni vicini al nostro la percentuale della raccolta differenziata è superiore ed è pari al 61%, anche se inferiore alla media nazionale. La NET ha fatto una campagna di sensibilizzazione nelle scuole sulla raccolta differenziata e questa verrà ripetuto anche l'anno prossimo.

SINDACO: se ci sarà l'avvio del sistema di raccolta porta a porta, questo dovrà essere accompagnato da una adeguata campagna d'informazione.

FONTANA: si tratta di un annoso problema. L'aumento proposto è piccolo ma la tariffa esistente è già alta. I cassonetti sono sempre pieni e sporchi ed un comune turistico come il nostro dovrebbe dare un servizio migliore. E' evidente a tutti, inoltre, le condizioni del servizio quando c'è la neve. L'aumento della TARI ammonta complessivamente a circa 100.000 Euro, non sono d'accordo per l'approvazione dell'aumento della tariffa perché non viene garantito un buon servizio. Tale aumento andrà a pesare sulle attività tutte in un momento già così difficile. Il mio voto sarà contrario.

ZAMOLO: NET garantisce la raccolta dei rifiuti cinque giorni la settimana, mentre in altri comuni il servizio è ridotto. In caso di neve le difficoltà nella gestione del servizio è oggettiva.

SINDACO: la quantità di rifiuti è aumentata di una tonnellata e sono aumentati pure i costi di smaltimento degli stessi. Stiamo lavorando con la NET per garantire una maggior pulizia dei cassonetti.

BARITUSSIO: le norme statali hanno imposto dei coefficienti alti e va detto che il servizio non è di buon livello. Psicologicamente un ulteriore aumento rispetto a quello del 2018 pesa per le categorie produttive stante anche le difficoltà dei vari settori economici. Per alcune categorie l'aumento si rivela importante. E' importantissimo curare la comunicazione verso l'esterno al fine di meglio spiegare le decisioni che l'amministrazione andrà ad assumere.

SINDACO: non credo che la situazione sia così catastrofica. Negli anni passati le varie categorie economiche sono state aidate dall'amministrazione comunale perché da sempre sensibile ai settori produttivi. La raccolta porta a porta, a Tarvisio, non va bene proprio per le difficoltà dovute alla stagione invernale. Abbiamo cercato in tutte le maniere di evitare l'aumento della TARI per il 2019 ma non è stato possibile.

FLOREANINI: nel piano finanziario ci sono belle parole ma i dati indicati sono catastrofici. Addirittura l'umido viene portato in Emilia e Lombardia e poi ce lo ritroviamo sugli scaffali dei nostri supermercati. A fronte di una diminuzione della popolazione vi è un aumento dei rifiuti prodotti. L'amministrazione comunale ha detto d'aver fatto una forte campagna di sensibilizzazione per la raccolta differenziata ma i risultati non si sono visti né si prevede una riduzione della produzione dei rifiuti. Pensavo che il nuovo governo inasprisse le sanzioni per la violazione delle norme in materia ambientale ma non è così. Il piccolo aumento della raccolta differenziata avvenuto nel 2018 è conseguenza di una non adeguata campagna di sensibilizzazione. Non credo che si possano accampare scuse per tardare l'avvio della raccolta porta a porta, quali la neve o la presenza di numerosi anziani. In alcuni paesi le tariffe dei rifiuti scendono proprio a causa di un servizio più efficiente e di una raccolta differenziata maggiore. Nel nostro caso si parla di un aumento di 100.000 euro all'anno con i costi spalmati in modo più significativo sulle famiglie. Si vedono i cassonetti pieni di immondizie e sporchi e

quindi non possiamo dire che abbiamo un buon servizio. I comuni virtuosi sono riusciti a tagliare la tassa sui rifiuti. Si tratta di un costo abnorme, basti pensare che il bar di Cave del Predil deve pagare una tassa di 2.000 euro all'anno per i rifiuti. Vogliamo fare qualche cosa? O va bene così? Sono sempre più stupito del comportamento della maggioranza. Il mio voto sarà contrario.

TREU: condivido quanto detto dai colleghi di minoranza. Faccio presente, inoltre, che l'apertura dei cassonetti senza la pedalina è assai scomoda. L'anno scorso è stata fatta solo un'ora di campagna di sensibilizzazione nelle scuole. Bisogna chiedere alla NET una azione di maggiore sensibilizzazione nei confronti delle famiglie, con distribuzione di depliant / brochure.

Entra in aula il consigliere Mazzolini ed i presenti sono 16.

BARITUSSIO: non parliamo di catastrofe, ma un secondo aumento consecutivo della TARI è senz'altro pesante da sopportare. Bisogna evitare, inoltre, aumenti per gli anni successivi. I cittadini mal digeriscono gli aumenti alla TARI che stasera vengono proposti.

MOLINARI: condivido le preoccupazioni della minoranza a fronte, peraltro, di un servizio non perfetto. E' difficile in questo momento trovare delle soluzioni diverse. Le modalità di raccolta dei rifiuti negli altri paesi sono molto diverse rispetto alle nostre ed è difficile copiare i modelli di altri paesi. A questo si aggiunga la scarsa sensibilità degli italiani per l'ambiente. Bisogna partire dai bambini per una campagna di sensibilizzazione. Va detto, poi, che l'aumento dei rifiuti è conseguente anche all'aumento del turismo.

SINDACO: i nostri turisti non seguono le regole della raccolta differenziata e poi ci sono gli austriaci che portano rifiuti in Italia o gli italiani residenti in Austria che passando per Tarvisio lasciano qui i propri rifiuti.

COMELLO: ci vuole senz'altro una maggiore sensibilizzazione verso tale problema. L'aumento dei rifiuti è conseguente anche al fatto che è aumentato in modo considerevole l'imballaggio dei vari prodotti. In caso di attivazione del sistema porta a porta si può facilmente prevedere che il turista non attenderà il giorno previsto per la raccolta e quindi continuerà a smaltire come ora. Credo che la soluzione migliore sia quella dei cassonetti di prossimità.

ZAMOLO: il comune di Tarvisio ha una raccolta differenziata superiore ai comuni limitrofi. Non è stato possibile evitare l'aumento della TARI, che come detto, è pari ad otto euro per le famiglie e a circa 61 euro per le attività.

RONSINI: i coefficienti imposti dalle norme statali sono molto pesanti per alcune categorie e questo dipende anche dalle superfici utilizzate per le attività. L'aumento proposto oggi comporta un triplicarsi della tassa per le fiorerie e un raddoppio per i ristoranti, tenendo conto delle superfici. La TARI pesa tantissimo sulle aziende e sulle famiglie. L'aumento della tassa non incentiva il corretto conferimento e la giusta differenziazione dei rifiuti. Dopo l'aumento deliberato l'anno scorso non è accettabile quello proposto per il 2019. Il mio voto sarà contrario.

Con votazione espressa in forma palese avente il seguente risultato:  
presenti 16, favorevoli 10, contrari 6 ( Baritussio, Ronsini, Fontana, Treu,

## DELIBERA

Di determinare per l'anno 2019 le seguenti tariffe della Tassa sui Rifiuti:

**TARIFFE UTENZE DOMESTICHE**

Nr. Componenti	Tariffa parte fissa	Tariffa parte variabile kb medio
1	0,772	34,08
2	0,901	68,17
3	0,993	85,21
4	1,066	110,77
5	1,140	136,33
6 o piu'	1,195	157,64

**TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE**

Classi	TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	Parte fissa Tariffa coeff. Min.	Parte variabile tariffa coeff. Min	Totale tariffa coeff. Min.
1	MUSEI , BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,545	0,357	<b>0,902</b>
2	CAMPEGGI DISTRIBUTORI CARBURANTI	1,141	0,756	<b>1,897</b>
3	STABILIMENTI BALNEARI	0,647	0,427	<b>1,074</b>
4	ESPOSIZIONI AUTOSALONI	0,511	0,343	<b>0,854</b>
5	ALBERGHI CON RISTORANTE	1,822	1,206	<b>3,029</b>
6	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	1,363	0,899	<b>2,261</b>
7	CASE DI CURA E RIPOSO	1,618	1,073	<b>2,691</b>
8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,703	1,127	<b>2,830</b>
9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,937	0,618	<b>1,554</b>
10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	1,482	0,976	<b>2,458</b>
11	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,822	1,208	<b>3,030</b>
12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE, (FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA, PARRUCCHIERE)	1,226	0,810	<b>2,036</b>



13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,567	1,036	<b>2,603</b>
14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,732	0,480	<b>1,213</b>
15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,937	0,618	<b>1,554</b>
16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	8,244	5,444	<b>13,688</b>
17	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	6,200	4,092	<b>10,292</b>
18	SUPERMERCATO, PANE PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	2,998	1,980	<b>4,978</b>
19	PLURICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	2,623	1,728	<b>4,351</b>
20	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	10,322	6,823	<b>17,145</b>
21	DISCOTECHHE, NIGHT CLUB	1,771	1,175	<b>2,946</b>

- di dare altresì atto che sulle predette tariffe verrà applicato il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 nella misura fissata dalla Regione Friuli Venezia Giulia con L.R.14/2018 art.10 commi 18 e 19 pari al 4%;

- di fissare, relativamente agli avvisi previsti dall'art.73 del Regolamento Comunale in materia di IUC da inviare per la riscossione del Tributo dovuto per l'anno 2019, TRE rate di uguale importo aventi le seguenti scadenze di pagamento:

31 LUGLIO 2019

30 SETTEMBRE 2019

29 NOVEMBRE 2019

-di pubblicare la presente deliberazione sul sito informatico [www.finanze.it](http://www.finanze.it) entro i termini e con le modalità stabiliti dall'art.13 comma 13-bis del D.L. n° 201 del 2011 convertito in L.214/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

Con separata votazione espressa in forma palese avente il seguente risultato:  
presenti 16, favorevoli 10, contrari 6 ( Baritussio, Ronsini, Fontana, Treu, Floreanini, Müller)

## **DICHIARA**

Il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 1 c. 19 della L.R. 21/2003 così come modificato dall' art. 17 c.12 della L.R. 24.05.2004 n.17.



Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente  
F.to Zanette Renzo

Il Segretario  
F.to Doriguzzi dr. Evaristo

---

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line dal 07/03/2019 al 22/03/2019 per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R: n.21/2003 e successive modificazioni.

Comune di Tarvisio, lì 07/03/2019

Il Responsabile della Pubblicazione  
F.to dr. Donatella Facchini

---

ATTESTATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 04/03/2019, poiché dichiarata immediatamente esecutiva(art.1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L:R. 24/05/2004 n. 17).

Lì, 07/03/2019

Il Responsabile dell'esecutività  
F.to dr. Donatella Facchini

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì

Il Responsabile del Procedimento  
dr. Donatella Facchini